

10
MARZO
2019

La Bacheca

Bollettino interno della Chiesa Cristiana Evangelica di Via Glauco, n. 8 (CT)

I MIEI OCCHI SONO SEMPRE
RIVOLTI AL SIGNORE
perchè sarà lui a trarre
i miei piedi dalla rete

Salmo 25:15



Annunci

Domenica 31 Marzo alle ore 10.00 in via Glauco giornata di formazione biblica. Sarà trattato il tema: "il culto nel Nuovo Testamento". Relatore Davide Ciaccio. Questa è una grande opportunità per tutta la comunità di crescere nella conoscenza e nella maturità biblica. Ti aspettiamo!

Buon Compleanno

Concetta G. 13/03

Turno delle Pulizie

Dal 11/03 al 17/03

Grazia P. - Nella - Paula

Scuola Domenicale

Domenica 17 Marzo

Classe Petali (3-5 anni)

Rosita G.

Classe Foglie & Ramoscelli (6-9 & 10-13 anni)

Deborah C. - Sarah P.





Venerdì 1

Nuovo appuntamento attraverso la seconda lettera ai Corinzi che stasera ci vede tutti partecipi in prima persona alla riflessione del cap. 6:1-10. L'apostolo Paolo in questi versi mette in evidenza che lui (come qualsiasi ministro di Dio) non ha bisogno di raccomandazioni da parte di qualcuno a sostegno del proprio ministero, ci sono delle prove che parlano da sole. Prove che riguardano il modo in cui si affrontano situazioni tipo: afflizioni, necessità, amarezze o come sofferenze particolari, le percosse (2Co.11:23-25) ad esempio o la prigionia. Come si reagisce in questi momenti è segno di chi siamo nel Signore. La conferma può derivare anche dalle privazioni volontarie che, non sono fatte per meritare qualcosa ma per superare alcune situazioni. Rinunce che generano fatica fisica, spirituale, legate all'impegno preso per l'opera del Signore. Vi è un'altra garanzia importante che ci viene data dal modo in cui tutte queste cose vengono fatte: con costanza, con purezza, con conoscenza, con pazienza, con bontà, con lo Spirito Santo, con amore sincero, con parlare veritiero, con la potenza di Dio... La vita dell'apostolo Paolo è la testimonianza più forte in grado di assicurare tutti della legittimità del suo ministero. Questi versi si concludono parlando di reputazione(v.8) la nostra vita non può dipendere dal piacere agli uomini ma dal piacere a Dio, perché come dice Paolo possiamo piacere a qualcuno ed ad altri no, possiamo essere da alcuni "ammirati" o "criticati" a secondo del momento. Allora guardiamo a ciò che pensa Dio di noi, la nostra vita com'è davanti a Lui?

Domenica 03

Da questa domenica oltre alla riunione della mattina avremo il culto anche il pomeriggio alle ore 18.00. Stamattina il fratello Davide ha letto Ezechiele 2 un brano che illustra la chiamata e la missione del profeta. Ci siamo soffermati su alcune cose interessanti partendo da una domanda: la missione di Ezechiele era quella di parlare o quella di saper vivere in una nazione difficile? Il profeta fu deportato in Babilonia insieme ad altri giudei, si ritrovò a vivere in un ambiente totalmente ostile, del tutto contrario al suo per usanze, tradizioni, religione ecc. Saper reagire e affrontare le cose negative che ci vengono incontro, saper vivere in mezzo alle spine e le ortiche (v.6) anche questa è la nostra missione. Dio non disse a Ezechiele che avrebbe svolto la sua missione in un "paradiso" era chiamato a farlo lì in mezzo alle difficoltà così come dobbiamo farlo noi in una società difficile e contraria alla volontà di Dio. Come fare? Dio dice alcune cose al profeta: 1) non avere paura, non temere(v.6). Non lasciamoci bloccare dalla paura perché non siamo soli ad affrontare le difficoltà il Signore è con noi. 2) "...altri sono ribelli non esserlo anche tu"... c'è il rischio di essere condizionati da ciò che ascoltiamo, e allora non lasciamoci influenzare dalle cose che ci sono attorno (v.8) 3) "se ti ascoltano o no, tu parla(v.7) Non dobbiamo dipendere dai consensi, ma dobbiamo seminare a prescindere da tutto e tutti. Come poter vivere e affrontare queste situazioni? Rimanendo in profonda relazione con Dio(v.7) perché ascoltare le Sue parole ci permetterà di affrontare difficoltà e opposizioni. La mano del Signore è stesa su di noi (v.9) ed è una mano che guida, aiuta, sostiene, provvede, protegge. Essere attaccati alla Parola di Dio(rotolo di un libro v.9/10). Avere lo Spirito del Signore(v. 2) perché è Lui che ci fa stare in piedi, che ci fa rialzare nei momenti in cui ci

sentiamo a terra. Il credente non vivrà sempre in situazioni favorevoli, questo vuol dire che dobbiamo saper vivere in mezzo ad esse, e come l'affronteremo farà la differenza in questa società. **POMERIGGIO** "capire il tempo in cui siamo" questa è stata la Paola che il fratello Davide ha condiviso leggendo dal libro di Ester 4:12-17. La parola ci invita a discernere i tempi, a capire il tempo in cui stiamo vivendo. Non possiamo vivere un tempo passato... siamo chiamati a fare qualcosa in questo tempo. In Lc. 12:54-56 Gesù parla di come l'uomo riesce a riconoscere il tempo meteorologico attraverso dei segni ma non riesce a valutare e comprendere il tempo in cui sta vivendo. Se la chiesa continuerà a non comprendere il tempo in cui vive, non riuscirà a dare la giusta indicazione. Non possiamo lasciare che il tempo scorra senza aver fatto qualcosa per dare un cambiamento a chi ne ha bisogno. Interrogare i tempi antichi, come dice la Scrittura, è importante perché ci permette di capire meglio ciò che accade, le motivazioni delle cose perché il più delle volte le cose si ripetono e molti errori si rifanno. Non c'è nulla di nuovo sotto il cielo. In che tempo siamo? Gesù era capace di discernere il tempo in cui visse (Mc.8:38). Lui lo descrive dicendo che era una generazione adultera e peccatrice, lo diceva non per condannarla ma per dare la giusta soluzione. Mc 9:19 Mt.11:16. Com'è il nostro tempo? Chissà se siamo chiamati proprio per un tempo come questo. Abbiamo un ruolo che è quello di risplendere della luce di Cristo in mezzo a questa generazione storta e perversa (Fil.2:14-16). Non possiamo essere assenti in un tempo come questo. Assenti vuol dire vivere senza fare nulla. Mardocheo disse a Ester: "se tu oggi taci, soccorso e liberazione sorgerranno da qualche altra parte, ma tu perirai.." Ester comprese che poteva avere un ruolo in quella situazione e la prima cosa che fa è quella di chiedere sostegno attraverso la preghiera. Cosa fare? Iniziamo a pregare e le cose si muoveranno nella giusta direzione.

Lunedì 04

Da oggi ha preso il via un nuovo incontro che si terrà ogni lunedì alle 17.30. Sarà un incontro informale, aperto a tutti, durante il quale staremo insieme per conoscerci meglio e per condividere le nostre riflessioni su un argomento che il fratello Davide ci proporrà. Abbiamo iniziato leggendo Atti 6:4 e attraverso questo verso il fratello Davide ha introdotto il tema di oggi: la preghiera. Argomento molto vasto che, probabilmente vedremo anche altre volte, oggi in particolare abbiamo parlato della preghiera individuale. Dopo la breve introduzione ci siamo divisi in 2 gruppi (uomini e donne) e abbiamo continuato ad approfondire l'argomento ognuno esprimendo la propria opinione e la propria esperienza. Alla fine i pareri sull'incontro sono stati più che favorevoli.

Rubrica a cura di Agata C.

Caro diario Scuola Domenicale

Domenica 3 Marzo 2019

Classe Foglie & Ramoscelli

Domenica 3 marzo nella classe ramoscelli in compagnia di Atish Ester Gabriele Agata Elsa e Giulio, e con la partecipazione straordinaria di nonno Carmelo e nonno Mario, abbiamo trattato l'argomento dell'arrivo di Gesù a Gerusalemme. Abbiamo imparato che Gesù è il Re dei re, e che non esiste nessuno come lui. Abbiamo passato dei momenti di preghiera con i bambini e abbiamo svolto dei lavoretti inerenti alla lezione.

Andrea e Loredana

Classe Petali

Giorno 3 Marzo erano presenti tanti bambini: Giacomo, Alessandro, Martina, Giulia e Giulio. La storia narra di Mosè, a capo del popolo di Dio, il quale fu sempre ubbidiente verso Dio. Il popolo si fidava di Mosè ed è per questo che era sempre con lui. Tutto ciò che Dio vuole che facciamo per il suo bene, lo possiamo trovare solo in un unico testo sacro..LA BIBBIA.
Dio vi benedica.

Gaetano e Rosita



ORA FELICE

"Cosa ci può essere di meglio che trascorrere del tempo insieme ad alcuni amici, magari cimentandoti in qualche nuova attività?"

Ci farebbe molto piacere che tu condivida con noi i tuoi talenti.

Allora forse è giunto il tempo di scoprire cosa sei in grado di fare. Per questo sei invitato a partecipare alla nostra ORA FELICE.

Vieni sabato 23/03/2019, dalle ore 16:00 alle 18:00, nei locali della Comunità Cristiana Evangelica di Via Glauco 8, Catania.

Abbiamo bisogno del tuo aiuto, e di altre persone come te, nei nostri corsi di cucito, decoupage, cucina e tanto altro ancora...

Porta i tuoi genitori, passeranno insieme a noi due ore con il nostro staff davanti ad una tazza di the caldo e biscotti.



RIUNIONE DEI GIOVANI

2
MARZO

La tempesta che non ubbidisce

Nella riunione giovani di sabato 2 marzo abbiamo letto Luca 8- 22 a 25 “22 Un giorno egli salì su una barca con i suoi discepoli, e disse loro: «Passiamo all'altra riva del lago». E presero il largo. 23 Mentre navigavano, egli si addormentò; e si abbatté sul lago un turbine di vento, tanto che la barca si riempiva d'acqua, ed essi erano in pericolo. 24 I discepoli, avvicinatisi, lo svegliarono, dicendo: «Maestro, Maestro, noi periamo!» Ma egli, destatosi, sgridò il vento e i flutti, che si calmarono, e si fece bonaccia. 25 Poi disse loro: «Dov'è la vostra fede?» Ma essi, impauriti e meravigliati, dicevano l'uno all'altro: «Chi è mai costui che comanda anche ai venti e all'acqua, e gli ubbidiscono?»” dove ciò che i discepoli avevano visto era la dimostrazione dell'autorità di Cristo sul Suo creato.

Per comprendere ciò che Dio ha fatto dobbiamo ricordarci di quanto pericolosa e potente, alle volte fatale, sia una tempesta, e Gesù possiede l'Autorità su queste. Noi alle volte siamo una tempesta disobbediente, non facciamo ciò che Dio ci comanda e quando Gesù ci dice di calmarci noi non lo ascoltiamo. Alcune cose, difficili da capire e da fare, che Egli ci chiede sono: non mentire (Efesini 4:25), non dire brutte parole (Giacomo 3:9 a 12), non avere rapporti sessuali prima del matrimonio (1° Corinzi 6:18), non fare tatuaggi (Levitico 19-28). Quando ci troviamo davanti a questa situazione cerchiamo una via di fuga ma, non possiamo far finta di dimenticare ciò che dice la Scrittura e avere l'ardimento di guardare Dio in faccia e dire “NO” facendoci influenzare dagli altri.

Rubrica a cura di Sarah P.



PRAYER WALL

Ecco alcune richieste di preghiera

Per la nostra nazione: **L'ITALIA!**

Per **Mimma S.** (problemi di salute)

Per **il marito di Maria M.** (problemi di salute)

Per **Fabio C.** (per un cambiamento radicale)

Per **Ersilia**

Per **Mariella Di P.** (problemi di salute)

Per **Federica C.** (in Scozia)

Per **Christian A.** (problemi di salute)

Per **Basilio G.** (problemi di salute)

Per la **Giuseppe e Maria S.**

Per **Gabriela** (macchia ai polmoni)

Per **Giusy** (figlia del fratello Prestigiaco) e **la sua famiglia**

Per **Giovanni R.** (problemi di salute)

Per **Elisabetta R.** (Tumore al seno)

Per **Yalena e la sua famiglia**

Per **Raimondo** (per la sua salvezza)

Per **Graziana e Loredana G.** (Per la loro conversione)

Per **Pippo S.** (situazione clinica molto grave)

Per **Enza R.** (problemi di salute ricoverata alla clinica Korus di Trecastagni)

Per **Oduwa**

Per **Vito M.** (ricoverato nella Clinica Carmide)

Per **Antonio N.** (piccolo intervento chirurgico)

Per **Emanuele** (nipote di Pina G.)

Per **Gaetano A.**

E la lista non finisce qui... Segnala la tua richiesta di preghiera alla Segreteria.

Molto puo' la preghiera!

LA VITA DELLA CHIESA NON SI ESAURISCE CON IL CULTO DOMENICALE

IL CRISTIANO È UNA PERSONA COMPETENTE ... cioè ha la capacità, l'autorità di esercitare un determinato ufficio, di trattare, di esprimersi, di giudicare, di risolvere determinate questioni. Il credente è una persona capace perché la sua efficienza deriva dalle capacità di Dio! (Es.18:21; 1Cron.12:33,38; Mtt.25:15). Se Gesù - dal punto di vista umano - dovette prepararsi per circa 30 anni prima di mettere in atto il Suo progetto di redenzione ... quanto più noi dovremmo prepararci per essere una presenza responsabile nel cuore della chiesa e nei suoi funzionamenti. Entrare, appunto, nel pieno della vita della chiesa richiede "competenza" non soltanto teorica, teologica, accademica, didattica ... ma soprattutto:

- a) Vicinanza, umiltà nell'ascolto di richieste di aiuto, solidarietà, simpatia, sostegno
- b) Pazienza nel sistemare le lacune, le crepe e le situazioni personali e comunitarie irrisolte ...
- c) Saggezza nel curare, sostenere le verità bibliche, denunciando eresie e posizioni dottrinali estreme, pericolose ed errate.

C'è un verso importante nella Parola: "... ora, fratelli miei, io stesso sono persuaso a vostro riguardo, che anche voi siete ... capaci di ammonirvi gli uni gli altri" (Rom.15:13,14;Col.1:28) ... Non è abilità umana (At.3:6;4:13;Giov.9:25) ... ma è il Signore che ha reso, noi: ... pastore, anziani, genitori, musicisti, cantanti, insegnanti, semplici credenti... "capaci - competenti" (2Cor.3:5) a consigliare, correggere, educare, insegnare ... esortare! È la sapienza di Dio, è Cristo" (1Cor.2:1-4; Gcm.3:15-17) che fa di noi "persone valide ed in grado" di dare risposte "vere - decisive" per un mondo che sta morendo.

Le situazioni insolite e dolorose sono così tante che ogni credente deve attrezzarsi ed impegnarsi: "nel ricercare la soluzione spirituale saggia, biblica ed autorevole per risolvere questioni delicate ed incoraggiare, aiutare, consigliare, ammonire ... chi è nel bisogno"

La consapevolezza di questa "capacità soprannaturale" ci libererà dalla sudditanza e dal timore reverenziale degli "esperti", dei "tecnici" e dal "professionalismo". Credo che questa sia una delle cause che hanno zittito, paralizzato, intimidito ed intimorito il cristiano! Siamo caduti nella trappola della tirannia dei "tecnici". Cosa significa? ... Alcuni esempi:

a) Davanti ad affermazioni bibliche: se qualche "dottore o mente illuminata" si presenta con qualche "interpretazione temeraria ed inattendibile" ... ecco che la sua imponenza, la sua cultura, il suo peso, la sua "solennità" riesce a zittire ogni ulteriore discussione.

b) Se qualcuno sta avendo problemi spirituali, personali, fisici, matrimoniali, disturbi vari ... qual è la prima cosa che vi dicono: hai bisogno di un professionista! Non hai bisogno di Dio ... della Sua Parola, non hai bisogno di un pastore, di anziani, di credenti che preghino per te, hai bisogno di un tecnico, di uno psichiatra - psicologo - psico-analista, hai bisogno di farmaci, di uno specialista ... insomma di uno che ha abbastanza titoli prima e dopo il suo nome ...

Il punto è questo, noi figli di Dio, spesso, ci lasciamo spaventare, condizionare, limitare da coloro che ci accusano di essere dilettanti, ignoranti, improvvisatori, incompetenti ... e che quindi non abbiamo il diritto, non siamo "competenti" per intervenire su questioni che vanno dal mondo spirituale alla psiche umana, dall'economia alla gestione familiare, dal mondo lavorativo alla politica, dal cosciente al subcosciente, ecc... Noi invece crediamo che Dio sia sufficiente ... che Dio basti in ogni cosa. Tutto quello di cui c'è bisogno è che si conosca la Bibbia perché essa è sufficiente a tutto ... la Sua verità si può applicare ad ogni situazione concepibile! C'è un verso stupendo in Col.3:16: "la Parola di Cristo abiti in voi copiosamente, in ogni sapienza, istruendovi ed esortandovi gli uni gli altri ... (vers.N.R.) ... e fate in modo che le Sue parole arricchiscano la vostra vita e vi rendano saggi. Istruitevi e correggetevi a vicenda con tutta la saggezza possibile (vers. BdG).

Rubrica a cura di Luigi C.

PER NON DIMENTICARE LA SCELTA E' TUA

Ti ho dato la vita, ma non posso viverla al posto tuo.

Ti posso dare l'amore,
ma non te lo posso dare sforzatamente.

Ti posso consigliare,
ma non posso accettare i consigli al posto tuo.

Ti posso permettere la tua libertà,
ma non sono io a decidere cosa ne farai di essa.

Ti posso raccontare che cosa significa amicizia,
ma non posso scegliere i tuoi amici.

Ti posso dare spiegazioni sulla sessualità,
ma io non ti posso mantenere puro.

Ti posso insegnare riguardo l'abuso dell'alcol,
ma non posso dire "NO" al posto tuo.

Ti posso insegnare ad avere rispetto di Dio e per gli uomini, ma non posso costringerti a farlo.

Ti posso spiegare come essere gentile,
ma non posso obbligarti ad esserlo.

Ti posso insegnare a condividere,
ma non posso impedirti di pensare solo a te stesso.

Ti posso insegnare quello che è giusto e quello che è sbagliato,
ma non posso prendere le decisioni al posto tuo.

Ti posso portare in chiesa,
ma non posso credere al posto tuo.

Ti posso avvertire di stare lontano dal peccato,
ma non posso decidere per te.

Ti posso amare come figlio,
ma non ti posso obbligare a vivere con il Signore.

Ti posso raccontare di Gesù come l'unica Via, la Verità e la Vita, ma la scelta di accettarlo e di seguirlo sta a te!

Preghiamo intensamente per:

FRANCESCA – VERONICA – MARIA – NATALIA – SANDRA – SANTINA – CARMELO –
DAVIDE – RACHELE – MARIO – MARIELLA – LINA – SALVO – VITO – GAETANO –
ROSY – DARIO – I RAGAZZI NIGERIANI - DOMENICO

Per tutto il gruppo di Adrano

Un dono per tutti

Per la famiglia Furnò Domenico, Piera, Agatino, Concetta.
Che il profumo soave di Gesù Cristo possa inebriare tutti loro.

Che il profumo soave di Gesù Cristo possa inebriare tutti loro.

Rubrica a cura di Francesca D.

Questa Settimana

Dal 11/03 al 17/03

- ▶ **Lunedì 11 Ore 17:30**
Meditazione della Parola
- ▶ **Martedì 12 Ore 19:30**
Culto al Signore - S. M. La Stella
- ▶ **Mercoledì 13 ore 19:00**
Culto al Signore - Adrano
- ▶ **Giovedì 14 ore 19:30**
Prove di musica
- ▶ **Venerdì 15 ore 19:00**
Incontro di preghiera - Adrano
- ▶ **Venerdì 15 ore 20:00**
Culto al Signore - Via Glauco
- ▶ **Sabato 16 ore 19:30**
Riunione dei Giovani
- ▶ **Domenica 17 ore 10:00**
Culto al Signore e Scuola Domenicale
- ▶ **Domenica 17 ore 18:00**
Culto al Signore

viaglauco.it  @viaglauco  via glauco 

@ViaGlauco  segreteriaiviaglauco@yahoo.it 

IT49 E 05034 16913 000000014371 